

# TRENTO - PRIJEDOR:

## PRIJEDOR - CARTA D'IDENTITÀ

Prijedor e altri centri minori e aree rurali e montuose, con una popolazione di circa 100.000 abitanti, caratterizzata dalla convivenza tra gruppi etnici serbo, croato e bosniaco.

Questa si manifesta in modo esplicito nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nei servizi pubblici, in alcune associazioni che si definiscono coraggiosamente multiethniche. Tuttavia tensioni tra i gruppi persistono, anche come prodotto dell'instabilità della regione. Da qui la necessità di continuare a sostenere il processo di coesione sociale, condizione indispensabile per la rinascita sociale e civile, attraverso le attività legate al Forum Civico, allo sviluppo culturale, alla promozione di occasioni di elaborazione delle cause del conflitto e alla promozione dell'associazionismo.

MFB



## IL GEMELLAGGIO

Dal 2010 la Circoscrizione Centro storico - Piedicastello ha avviato un percorso di gemellaggio con la Circoscrizione corrispondente di Prijedor, avviato anche grazie alla presenza del Progetto Prijedor onlus. Dopo la firma dell'accordo nel 2011 a Trento sono state realizzate diverse attività congiunte, tra cui diverse visite ufficiali, scambi tra classi scolastiche e culturali, con una compagnia mista (Trento-Prijedor) che si è esibita in entrambe le città. Con la nuova legislatura, nuovi protagonisti della Circoscrizione saranno coinvolti in questi scambi, tra questi anche alcune associazioni sportive.

## L'ASSOCIAZIONE PROGETTO PRIJEDOR ONLUS



La presenza trentina a Prijedor comincia già all'indomani della firma degli accordi di pace di Dayton, nel febbraio 1996 quando alcuni volontari della Casa della pace di Trento decisero di recarsi in uno dei luoghi identificati come città della pulizia etnica.

Inizialmente incentrata sull'azione umanitaria, l'azione dell'APP si è sviluppata sempre più sullo scambio reciproco in un'ottica non di puro assistenzialismo o di paternalismo, ma di dialogo e confronto tra società (quella bosniaca e quella italiana) in continuo cambiamento e sempre più in relazione l'una con l'altra. Nel corso degli anni di operato dell'Associazione, il contesto di Prijedor è cambiato, moltissime persone delle comunità bosgnacca e croata sono tornate, le case sono state ricostruite, il centro storico rinnovato, alcune industrie hanno ricominciato a funzionare; ma la ricostruzione materiale e il miglioramento delle condizioni sociali porta con sé anche numerose contraddizioni e fragilità. Tale "normalizzazione" può diventare quindi anche uno specchio per le allodole e impedirci di

comprendere che la destrutturazione dovuta agli eventi bellici è molto più profonda di una nuova moschea o viale cittadino. Si tratta, ad esempio, di comprendere le difficoltà delle nuove generazioni cresciute in contesti separati intrisi di odio e rancore, senza aver mai conosciuto la convivenza pacifica dei genitori.

L'apertura dell'Agenzia della Democrazia Locale nel 2000 ha rappresentato un passaggio fondamentale sia nella decisione di dare il proprio contributo in maniera decisiva e a lungo termine, sia nella scelta di non evitare il confronto con le istituzioni locali. La nascita dell'ADL ha voluto dire innanzitutto avere un contatto diretto e costante con Prijedor, approfondendone la conoscenza e aumentando la fiducia reciproca. L'ADL vuole essere un luogo aperto a tutte le forze positive del territorio finalizzato alla ricerca della partecipazione, della convivenza e della democrazia dal basso.

[www.progettoprijedor.org](http://www.progettoprijedor.org)

# STORIA DI UN GEMELLAGGIO

## 8 ANNI DI GEMELLAGGIO IN IMMAGINI



↑ 2011: visita ufficiale a Trento



↑ Giugno 2011: sigla dell'accordo a Trento

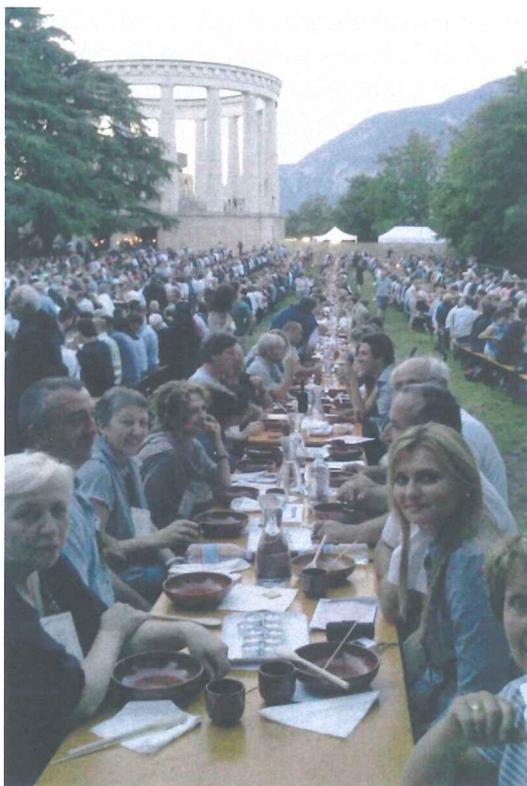
orso di conoscenza con  
za in loco dell'Associa-  
sono realizzate diverse  
e un progetto teatrale  
città.  
nvolti nel gemellaggio;  
ML



↑ 2012: ritorno a Prijedor per avviare iniziative con le scuole



↑ 2017: delegazione di Prijedor in visita a Trento per rinnovare il gemellaggio



↑ 2012: delegazione di Prijedor in visita a Trento - Cena Benedettina